QUARTA SETTIMANA DI AVVENTO

AVVENTO TEMPO DI GRATITUDINE

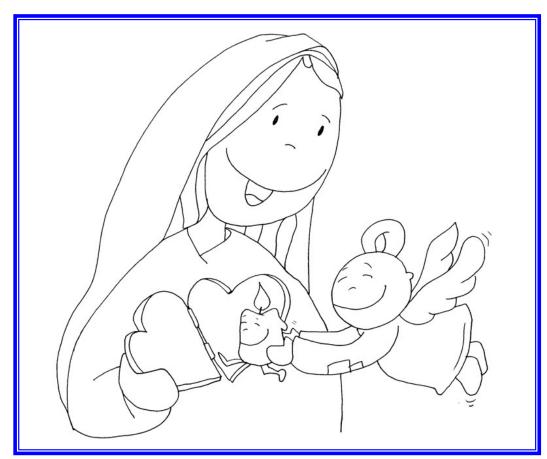
Leggi attentamente il brano del vangelo e sottolinea la frase o la parola che più ti ha colpito.

Dal vangelo secondo Luca

1. 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabríele fu mandato da Dío in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

Colora il disegno



Per capire

L'Angelo Gabriele è andata da Maria per annunciarle che avrebbe avuto un bambino, ma non un bambino come tutti gli altri: Gesù, il Figlio di Dio.

Maria avrebbe potuto dire di no, trovare qualche scusa, far finta di non capire.

Invece, dopo aver chiesto qualche spiegazione all'Angelo, ha detto di sì.

Maria si è fidata totalmente di Dio. Non ha opposto resistenza. Ha dato la totale precedenza al volere di Dio.

Maria ci insegna ad essere umili, a fidarci sempre di Dio, anche quando non capiamo, ad impegnarci a realizzare ciò che Dio vuole da noi.

Molte volte anche noi possiamo scegliere se dire di sì, o dire di no, o anche far finta di non sentire; oppure possiamo essere impegnati in tante cose che ci piac-

Per pensare
A certuni piace dire "no", sempre, per qualsiasi cosa, a qualsiasi persona, senza pensarci, solo perché hanno deciso cosi una volta per tutte. A certuni piace dire "sì". Anche se non capiscono tutto, si fidano interamente, come Maria che ha creduto alla parola di Dio. Questa parola brilla come una luce che mostra la via.
1. Come ti sembra abbia accolto Maria l'annuncio dell'angelo? Con quali parole? (cercale nel Vangelo e scrivile qui sotto)
Dire "si" come ha fatto Maria, cosa significa nella nostra vita quotidiana?
2. Cosa puoi fare?

PREGO

Il nostro "Eccomi"

Siamo i ragazzi del terzo millennio. I ragazzi della play-station, del cellulare. Ma siamo anche i tuoi amici, Signore.

Signore, noi ti riconosciamo come nostro fratello, nostro grande amico. E riconosciamo che questo bambino è Figlio di Dio, colui che ci salva, ci libera dal male, ci rende figli di Dio. Anche noi ragazzi in guesta storia vogliamo giocare nel ruolo che Dio ci affida, perché ci stiamo fidando di lui. "Eccomi", Signore, la nostra vita è tua. La nostra gioia è fare la tua volontà. Amen



Santa Maria,
Madre di Dio,
guida il mio cuore,
accompagnami
da tuo Figlio Gesù,
perché possa accoglierlo
e ascoltare la sua Parola

Pregare insieme in famiglia



Signore, Tu ci dimostri il tuo amore donandoci la vita ogni giorno e arricchendola con momenti di gioia, di festa, di collaborazione, di preghiera con tante. Rendici capaci di gesti di accoglienza e di solidarietà cosicché possiamo costruire un arco di pace, il sostegno per la casa comune di popoli diversi che abitano lo stesso mondo!

Preghiera di benedizione alla mensa.

Benedetto sei tu, Signore Dio, che nella verginità feconda di Maria hai portato a compimento l'attesa dei poveri; concedi a noi con la stessa fede della Vergine Madre di riconoscere il tuo Figlio presente nei nostri fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

